



■ **SANITÀ** La Pro Loco ne sollecita realizzazione a Vibo Marina

«Ora l'Asp faccia dei passi concreti per il poliambulatorio»

SUL ritardo nell'attivazione della postazione estiva Suem 118 a Vibo Marina e sull'opportunità che l'ambulanza fosse in modo più efficiente medicalizzata sono state fatte le opportune considerazioni da più parti. Ora si spera, per come possibile, in un coordinamento del servizio. È quanto auspicato dalla Pro Loco di Vibo Marina, guidata da Enzo De Maria, che è ritornata sul tema.

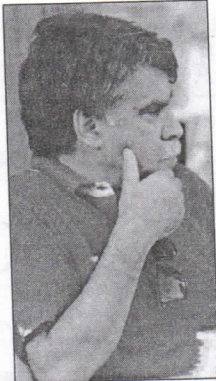
«Il detto popolare "meglio tardi che mai" trova giustificazione solo nel superamento di ostacoli e nel generare qualcosa di migliore, magari guardando oltre alle aspettative dei cittadini che trovano difficoltà di accesso ai servizi sanitari territoriali, a maggior ragione in periodo di Covid - ha continuato il sodalizio - Quel che si desidera soprattutto è un reale cambio di mentalità, una maggiore attenzione da perseguire nel tempo, in modo serio e rispettoso, verso la grande comunità di Vibo Marina troppo spesso trascurata per vari motivi, al di là di ogni contingenza».

Quel che si desidera è che Vibo Marina, «cittadina marittima-portuale-industriale-turistica tra le più rilevanti in Calabria, sia compresa a pieno titolo nei piani dell'Asp e nei progetti che tendano a risolvere la grave carenza di servizi socio-sanitari, a venire incontro i tanti bisogni di salute dei cittadini di Vibo Marina-Bivona-Porto Salvo-Longobardi-San Pietro, specie dei soggetti anziani e fragili, dei bambini che non hanno in loco neppure la possibilità di effettuare le vaccinazioni obbligatorie».

Quel che si desidera è ora «una decisione importante e complessiva, non più rinviabile, che porti all'apertura a Vibo Marina del Poliambulatorio specialistico territoriale gestito direttamente dall'Asp, come da «intesa raggiunta tra i rappresentanti comu-

nali e aziendali», ed a cui comunque tutti sono chiamati a collaborare», per una medicina di prossimità, ancor più importante e necessaria nel periodo del Covid, per la prevenzione di malattie neoplastiche, per il controllo e cura di importanti malattie croniche.

Più volte e da più parti si è detto della urgenza e della necessità di un Poliambulatorio Asp, «un centro sanitario territoriale, un servizio moderno e funzionale ove siano a turno presenti per alcune ore la settimana vari medici specialisti, un punto prelievi per esami ematochimici e la diagnostica di base, il punto per le vaccinazioni obbligatorie ai bambini ed agli anziani, un servizio infermieristico diurno». Tutto questo «in un luogo ampio e dignitoso intorno al quale magari organizzare un'Aft con gli ambulatori dei medici di famiglia e pediatri di libera scelta, la



Vincenzo De Maria

continuità assistenziale della guardia medica».

Ed ancora, inserita in tale ambito, una postazione fissa del Suem 118, «non precaria e non occasionale», che raccordi anche i servizi di emergenza a terra con i servizi di emergenza a mare già esistenti qua-

li la Guardia costiera, il Roan GdF, i Vigili del fuoco. A tal fine vi è stata una petizione firmata da migliaia di cittadini di Vibo Marina, varie azioni intraprese da amministratori e politici, sollecitazioni degli organi di stampa, come evidenziato dalla Pro Loco.

Del Poliambulatorio a Vibo Marina è stata riconosciuta la necessità, c'è la volontà amministrativa e politica, vi è la possibilità di risorse specie in periodo di Covid, vi è la disponibilità di ampi locali già visionati e di altri enti a collaborare per una pronta fruizione. «Si è quindi in attesa dei conseguenziali atti amministrativi che confermano la seria volontà dell'Asp, a cui è stato già rivolto ringraziamento, a cui si guarda ancora in questi giorni attendendo passi concreti», ha concluso il sodalizio.

f. c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ **SANITÀ/2** L'annuncio del sindaco E a Nicotera da lunedì è attivo il servizio h24 con un veicolo

di AMBRGIO SCARAMOZZINO

L'ANNUNCIO dato, e riprodotto anche da queste pagine, dal primo cittadino di Nicotera, Giuseppe Marasco, con il quale comunicava che erano state definite tutte le operazioni di gara per l'aggiudicazione del servizio di 118 con ambulanza non medicalizzata, per 12 mesi, con postazione fissa presso la struttura ospedaliera di Nicotera a partire da lunedì 16 agosto, è diventato realtà.

Nel primo pomeriggio di lunedì, infatti, è arrivata presso il presidio ospedaliero di Nicotera l'ambulanza per l'attivazione della nuova postazione 118 H24 del comprensorio di Nicotera. «Una prima risposta - ha esordito Marasco - alle molteplici richieste portate avanti dall'amministrazione comunale e da tutto il

nostro territorio, affamato di servizi che per troppo tempo è stato abbandonato al proprio destino. Una conquista questa - ha aggiunto Marasco - che l'amministrazione vuole intendere come un punto di partenza, per arrivare all'obiettivo finale, cioè

l'istituzione a tempo indeterminato, della stessa, con l'integrazione del medico a bordo dell'ambulanza».

Un ottimo risultato ottenuto anche grazie alla sinergia di tutti i sindaci del comprensorio (Vibo, Joppolo, Limbato, Rombiolo e San Calogero)

e alla sensibilità del Commissario dell'Asp di Vibo Valentia Maria Bernardi, «la quale - ha ribadito Marasco - è riuscita a realizzare quanto promesso, alcuni mesi addietro, durante l'ultima conferenza dei sindaci tenutasi nell'aula consiliare di Vibo Valentia».



L'ambulanza a Nicotera

■ **LA STORIA** Il personale del Suem e il provvidenziale soccorso ad un carabiniere Salvo grazie alla professionalità del 118
Il militare, rimasto ferito in un incidente stradale, ha incontrato i suoi "angeli"

di CLAUDIA MARIA DE MASI

TUTTO è bene quel che finisce bene. E' proprio il caso di dirlo per una disavventura che poteva avere ben altri finali. Il carabiniere D.G. in servizio presso la Stazione di Vibo Marina, il 10 luglio scorso, ha, infatti, è rimasto ferito in un incidente stradale mentre, in sella alla propria moto, è andato a scontrarsi con un'autovettura nella zona di Punta Safò.

Il Suem 118 di Vibo Valentia, con equipe composta dalla dottoressa Rao, dall'infermiere Moscato e dall'autista Fusca, ha prestato soccorso e, viste le condizioni critiche del



Il carabiniere con la famiglia e il dott. Andreacchi (a destra)

giovane carabiniere, è stato attivato subito l'eliosoccorso, arrivato da Locri, che lo ha trasferito tempestivamente all'ospedale di

Catanzaro, dove immediatamente è stato portato in sala operatoria per un intervento chirurgico. Tutto si è, poi, concluso fortunatamente bene. Il carabiniere si è ripreso e oggi, dopo l'uscita dall'ospedale, insieme alla famiglia, ha voluto ringraziare il di-

rettore del 118 Antonio Talea per la professionalità dei suoi operatori e tutto il 118 per essere presente e operativo sul territorio.

Nell'alloggio di famiglia, sono stati così consegnati alla Rao una targa di ringraziamento per tutta l'equipe ed un omaggio floreale.

Alla consegna, in rappresentanza della dirigenza del Suem 118, era presente il vice direttore Francesco Andreacchi, che ha ringraziato la famiglia per il gesto e ha rivolto i suoi complimenti alla dottoressa Rao e a tutta l'equipe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ **REGIONALI** I Movimento continua a crescere sotto la guida di Tiziana de Nardo IdM si sta organizzando anche nel Vibonese

«SIAMO sognatori audaci e concreti, viviamo con passione l'amore per la nostra terra ed è proprio per questo che riusciamo ad avvicinare e radicare sul territorio, nuove e giovani presenze nel nostro Movimento. Mi sento di dirlo con lusingato entusiasmo», queste le parole di Tiziana De Nardo Commissario Provinciale IdM.

L'Italia del Meridione con le nomine cittadine inizia a diventare una nuova realtà politica territoriale. A farne parte infatti ci sono amministratori, giovani professionisti, uomini e donne «che vivono la politica nel senso più alto del termine, continuamente e costantemente alla ricerca di idee e progetti politici lungimiranti e perseguibili». Il movimento che aveva visto precedentemente l'entrata di Francesco Arena e Carmine Sicari (rispettivamente delegato regionale alle po-

litiche sanitarie e commissario cittadino di Tropea), di Maria Loscri e Domenico Pontoriero (entrambi delegati regionali), di Francesco Curcio (commissario cittadino di Vibo), di Michele Pannia (commissario di San Gregorio), di Vincenzo Curcio (commissario di Soriano), di Fabrizio Quattrocchi (delegato coordinamento provinciale politiche giovanili) e di Marzia Fiammingo (commissario di Spilinga), vede adesso le adesioni della consigliera comunale di Vibo Valentia, Azzurra Arena e Francesco Bagnato Commissario di Briatico. Molte altre nomine e adesioni da tutta la provincia diventano realtà quotidiana, con il tesseramento di molti appassionati che hanno voglia di credere ancora nella politica e nella sua missione sociale e culturale. «Ci stiamo preparando da tempo per la prossima

competizione elettorale regionale - dichiara il commissario provinciale De Nardo - perché crediamo ancora nella nostra terra, crediamo nelle menti libere e laboriose, crediamo nello sviluppo del meridione e in un grande progetto per il sud. Noi siamo "Italia del Meridione", il nostro impegno parte dai territori, dall'ascolto delle comunità che le vivono. Dall'esaltazione delle eccellenze e delle competenze e dall'azione della militanza che intercetta esigenze e necessità e le trasforma in soluzioni».

Anche il Vibonese, quindi, schiererà i suoi candidati attestando sempre di più la presenza dell'Italia del Meridione nel panorama politico regionale e non solo, perché diverse ormai sono le presenze negli altri contesti nazionali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tiziana De Nardo